



**INCARICO PROFESSIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER
LA SUPERVISIONE E COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
COORDINAMENTO DELLA D.L. E DELLA C.S.E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA
ROCCA ARIOSTESCA PER LA CREAZIONE DEL POLO MUSEALE "IL PALAZZO DI ATLANTE" E I
LAVORI DI VALORIZZAZIONE REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO E ALLA DEFINIZIONE
DEL MODELLO DI GESTIONE DELLA ROCCA ARIOSTESCA, DEL PEF PER PALAZZO DI
ATLANTE**

SCHEMA DI DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE D’INCARICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
Ing. Arianna De Cicco

Sommario

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 2 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	4
ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO	5
ART. 4 - PENALI.....	5
ART. 5 - CORRISPETTIVI.....	5
ART. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI COMPENSI	5
ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO, DEI CREDITI E SUBAPPALTO	6
ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA	6
ART. 10 - PROPRIETÀ DEL PRODOTTO	6
ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	7
ART. 12 - CONTROVERSIE	7
ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO	7
ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	7
ART. 15 - SPESE	8
ART. 16 - RINVIO.....	8

PREMESSA

Il Comune di Castelnuovo Garfagnana ha realizzato un complesso lavoro di recupero relativo al restauro della Rocca Ariostesca. I lavori sono iniziati nel 2019 ed hanno seguito il grande progetto presentato dal Gruppo Marco Dezzi Bardeschi, messo in opera in risposta ad un primo bando del Comune di Castelnuovo (2018), a valere sui fondi “Cantiere Estense - Ministero della Cultura”.

Tale progetto ha portato alla realizzazione di un programma di interventi strutturali, impiantistici, di illuminazione, alla revisione dei percorsi verticali e orizzontali, a nuovi collegamenti e nuovi servizi accessori, il tutto pensato per dare una nuova fruizione alla Rocca ed accogliere il nuovo allestimento museale dedicato all'Orlando Furioso e orientato ad una esperienza interattiva, modulata sui bisogni dei vari pubblici che si avvicineranno nella Rocca.

Dato atto che il comune di Castelnuovo di Garfagnana ha come priorità la realizzazione degli ultimi interventi per il completamento dell'allestimento museale e l'apertura del museo e data la necessità di procedere alla predisposizione del piano economico finanziario ed all'espletamento delle attività ad esso connesse, come di seguito riepilogate, per il completamento dei relativi progetti e indizione delle gare di concessione.

L'Ing./Lo studio/La società/ l'RTP _____ (Cod. Fisc. _____, P. I.V.A. _____) nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____,

accetta l'incarico secondo quanto di seguito riportato:

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Con il presente disciplinare il Committente affida all'Ing./Lo studio/La società/ l'RTP _____ l'incarico per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento: INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER LA SUPERVISIONE E COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA D.L. E DELLA C.S.E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA ROCCA ARIOSTESCA PER LA CREAZIONE DEL POLO MUSEALE "IL PALAZZO DI ATLANTE" E I LAVORI DI VALORIZZAZIONE REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO E ALLA DEFINIZIONE DEL MODELLO DI GESTIONE DELLA ROCCA ARIOSTESCA, PALAZZO DI ATLANTE”

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità previste dal D.lgs. 36/2023, dal DM n. 49/2018 e dal D.lgs. n. 81/2018, le normative nazionali vigenti e le modalità ed i criteri stabiliti dalla normativa europea (Regolamento UE n. 549/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, relativo al «Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea» -cd. “SEC2010”; Direttiva 2014/23/EU; Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico – MGDD), da quella nazionale (codice degli appalti d.lgs 36/2023) e Correttivo al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 209/2024), Determinazione ANAC n.10 del 23 settembre 2015 e s.m.i.; l'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti –ITACA- elaborato 15/097/CR6B/C4 approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 24 settembre 2015) e comunque dall'intera normativa di settore.

Nello specifico l'incarico prevederà **SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP: PER LA SUPERVISIONE E COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA D.L. E DELLA C.S.E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA ROCCA ARIOSTESCA PER LA CREAZIONE DEL POLO MUSEALE "IL PALAZZO DI ATLANTE" E I LAVORI DI VALORIZZAZIONE REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO E ALLA DEFINIZIONE DEL MODELLO DI GESTIONE DELLA ROCCA ARIOSTESCA, PALAZZO DI ATLANTE”**

1. Supporto al RUP per il coordinamento per il completamento dei lavori e per l'allestimento del Palazzo di Atlante:

- supporto allo sviluppo del Piano di lavoro per il Museo Il Palazzo di Atlante, nella Rocca Ariostesca, supporto per coordinare le attività di progettazione e allestimento del Palazzo di Atlante per garantire l'apertura completa del Museo e la sua fruibilità da parte del pubblico entro il prossimo 01/06/2026;
- redazione di un cronoprogramma da inviare mensilmente alla S.A. relativamente allo stato di avanzamento del servizio e di eventuali discostamenti dal Cronoprogramma dei lavori;

2. Modello di gestione del Museo:

- progetto preliminare che descriverà:

- i. i possibili modelli di gestione attuabili, sulla base della casistica prevista dalla legge;
- ii. i percorsi di affidamento/concessione/partnership speciale etc... in essere secondo legge, suddivise per punti di forza e debolezza rispetto al caso specifico;
- iii. i servizi base che il Museo dovrà avere;
- iv. valutazione preventiva della sostenibilità economica, dei rischi e dell'equilibrio tra costi e ricavi per almeno i futuri prossimi 6 anni;

Il progetto preliminare sarà costruito analizzando le possibili modalità di gestione, valutandole sotto il profilo giuridico, gestionale ed economico, andando a individuare fattori di criticità e possibili economie di scala, realizzabili – ove richiesto dall'Amministrazione - anche in gestione integrata con altri attrattori locali e che tenga comunque conto dei vincoli specifici della PA.

L'analisi permetterà di individuare, alla luce della evoluzione del sistema e delle regole che presiedono alla costituzione di enti gestori completamente pubblici o misti, possibili soluzioni orientate ad efficienza ed economicità.

Nel definire i servizi dovranno essere considerate sia le esperienze finora introdotte nella Rocca e i relativi dati raccolti durante le aperture temporanee estive e invernali, sia le indicazioni relative all'accreditamento del sistema Museale della Regione Toscana e del Sistema Museale Nazionale.

Nel documento dovrà essere inserito un benchmarking, realizzato effettuando un confronto con modelli di gestione esistenti in contesti aventi caratteristiche similari, anche in riferimento ai target e ai mercati obiettivo.

3. Piano delle attività e Piano Economico finanziario

Sulla base del progetto preliminare, di cui al punto sopra, l'Amministrazione indicherà espressamente, per scritto, la linea di lavoro su cui l'O.E. dovrà sviluppare il Piano.

A partire dall'indicazione espressamente trasmessa di cui sopra, il piano delle attività e piano economico finanziario previsionale, dovrà definire:

- **Piano delle attività e delle funzioni della Rocca** (costi suddivisi per tipologie di interventi, comprensive di acquisto di servizi, monitoraggio, comunicazione e promozione del progetto, governance);
- **previsione delle entrate** sulla base dei servizi che si intendono attivare nel Palazzo;
- previsione di altre entrate da fondi pubblici e/o privati.
- Il **PEF** dovrà essere sviluppato su minimo 6 anni di attività.
- Il modello di gestione e il piano finanziario saranno oggetto di un confronto puntuale e progressivo con

la SA, articolato in una serie di step condivisi, al fine di garantire coerenza con gli obiettivi del progetto e la massima efficacia operativa.

Il piano economico finanziario dovrà essere redatto secondo le normative nazionali vigenti e le modalità ed i criteri stabiliti dalla normativa europea (Regolamento UE n. 549/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, relativo al «Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea» -cd. "SEC2010"; Direttiva 2014/23/EU; Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico –MGDD), da quella nazionale (codice degli appalti d.lgs 36/2023) e Correttivo al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 209/2024), Determinazione ANAC n.10 del 23 settembre 2015 e s.m.i.; l'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti –ITACA- elaborato 15/097/CR6B/C4 approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 24 settembre 2015) e comunque dall'intera normativa di settore.

ART. 2 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Alla firma del contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale che copra l'A.C. per eventuali errori progettuali con massimale di almeno 500.000,00.

L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. _____ rilasciata in data _____ dall'Agenzia di _____ con massimale di Euro _____ (almeno Euro 500.000,00).

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto secondo le disposizioni di legge vigenti al momento del suo espletamento e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente disciplinare e delle direttive impartite dal Responsabile del Progetto e secondo le modalità previste dal D.lgs. 50/2016 e del D.lgs. 36/2023, dal DM n. 49/2018 e dal D.lgs. n. 81/2018 e secondo quanto stabilito dalle norme tecniche e specifiche di settore, anche di carattere regionale.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal soggetto incaricato.

Inoltre, è fatto obbligo al professionista, durante lo svolgimento dell'incarico conferito, di attenersi a quanto previsto D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii sulla sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.

Il professionista svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla redazione degli atti di sua spettanza, nonché alla firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali connesse. L'Incaricato potrà avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avverrà sotto la stretta e personale responsabilità dell'Incaricato, e costui ne risponderà sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Disciplinare d'incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il presente contratto è relativo a servizi di natura intellettuale; pertanto, non si applicano le disposizioni relative al Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Al fine di rispettare le scadenze di legge relative alla trasmissione all'Osservatorio dei Lavori pubblici, il progettista si impegna a fornire senza ritardo alcuno al Responsabile del Progetto le informazioni relative. Qualora per tardiva comunicazione, da parte del progettista, di tali dati alla stazione appaltante l'Osservatorio formulasse contestazioni od applicasse sanzioni al Comune di Castelnuovo di Garfagnana o suoi dipendenti, ciò potrà costituire causa di risoluzione del rapporto contrattuale; il professionista incaricato sarà inoltre tenuto al rimborso dei danni causati.

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO

1. Il **servizio di supporto al RUP** per il coordinamento per il completamento dei lavori e per l'allestimento del Palazzo di Atlante avrà decorrenza dalla stipula del contratto e concluderà alla fine dei lavori di allestimento e alla consegna dell'opera per la fruizione da parte del pubblico;
2. Il **Modello di gestione del Museo**: dovrà essere consegnato **entro 60 giorni lavorativi dalla stipula del contratto**;
3. Il **PEF** dovrà essere consegnato entro il prossimo **28 febbraio 2026**;

ART. 4 - PENALI

Nel caso in cui l'Affidatario non espliciti le proprie mansioni nei termini previsti dal precedente art. 3, verrà applicata una penale computata nella misura dello **1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo dalla consegna dei Modelli di Gestione e del Piano economico finanziario**, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10 % del corrispettivo professionale totale. Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, il committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

ART. 5 - CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al preventivo dell'operatore economico:

- 30.000,00 più iva ed includono costi di progettazione, di sviluppo progetto, di missione e ogni altra attività imputabile;

Il corrispettivo, per l'appalto in oggetto è ridotto del _____% sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario, ed ammontano complessivamente a Euro _____ (_____/00) **escluso IVA (22%) di legge per un totale di euro _____**.

Salvo variazione dell'importo delle opere rispetto a quanto stimato in sede di aggiudicazione, con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati.

Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa e invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel presente disciplinare.

All'affidatario del servizio non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione.

ART. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI COMPENSI

1. Per i servizi di cui sopra:

- **15.000** euro saranno riconosciuti alla consegna del progetto preliminare del modello di gestione del Museo;
- **10.000 euro** alla consegna del PEF;
- **5.000 euro** alla consegna fine lavori di allestimento e apertura al pubblico del museo;

L'esecuzione del servizio è comunque sottoposta alla verifica di conformità, da parte del R.U.P., della regolarità dell'esecuzione dell'incarico attribuito. Nel caso siano rilevate non conformità nelle prestazioni e nel prodotto fornito dall'affidatario del servizio, il Comune di Castelnuovo di Garfagnana potrà rivalersi sull'affidatario e, nel caso in cui sorgano controversie, procederà ai sensi dell'[ART. 12 - CONTROVERSIE](#) del presente disciplinare.

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana procederà al pagamento del compenso esclusivamente previa emissione delle relative fatture secondo quanto indicato all'[ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI](#) del presente disciplinare.

La stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo per le prestazioni eseguite **entro 60 giorni naturali** e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002, il presente disciplinare prevede espressamente la pattuizione di un termine di pagamento pari a 60 giorni, giustificato dalla natura e dall'oggetto del contratto, nonché dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione.

Qualora le fatture non siano correttamente emesse o indirizzate, l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento dovendole respingere per chiederne una nuova emissione.

Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'affidatario del servizio e alla verifica di cui al combinato disposto dall'articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973 e dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18/01/2008, n. 40.

In caso di ritardato pagamento, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO, DEI CREDITI E SUBAPPALTO

È assolutamente vietata la cessione, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, sotto forma di tutto o di parte del contratto di appalto sotto pena di rescissione del contratto stesso, fatte salve le azioni per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. È vietata la cessione dei crediti. Si ritengono autorizzate le sole cessioni derivanti dal presente contratto, una volta certificati i crediti con le modalità previste dal combinato disposto di cui agli artt. 3 e 6 del D.M. 22 .05.2012 rubricato "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici nazionali".

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile subappaltare l'incarico per la redazione del Piano Economico Finanziario, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, a subappaltatore con adeguata formazione specifica per le prestazioni da eseguire.

Vi è anche la possibilità di subappaltare la predisposizione di elaborato specialistici.

L'importo delle prestazioni oggetto di subappalto non dovrà comunque superare il 30% dell'importo del contratto di appalto.

All'atto dell'offerta, dovranno essere indicati quali prestazioni saranno oggetto di subappalto.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Dlgs n. 36/2023 non è richiesta la garanzia definitiva al fine di ottenere una migliore offerta al momento della richiesta del preventivo dell'operatore (in atti).

ART. 10 - PROPRIETÀ DEL PRODOTTO

Il prodotto finito, inteso come tutti gli elaborati e quant'altro verrà prodotto nel corso dell'esecuzione del contratto, resteranno di proprietà esclusiva del Comune di Castelnuovo di Garfagnana che potrà, a proprio insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che si riterranno più opportuni, le modifiche che si dovessero ritenere necessarie, senza che l'affidatario del servizio, possa sollevare eccezioni di sorta.

Al termine del servizio dovranno essere inviati gli elaborati grafici e dovrà essere prodotta una copia cartacea degli stessi da consegnare presso gli uffici comunale.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana dichiara, relativamente ai dati raccolti per il presente incarico e in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di attuazione, che potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento l'Affidatario ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. Del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, P.E.C.: comune.castelnuovodigarfagnana@postacert.toscana.it.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.comune.castelnuovodigarfagnana.lu.it, accedendo alla sezione "Informativa privacy". Con l'accettazione dell'incarico l'affidatario del servizio esprime, pertanto, il proprio consenso al predetto trattamento e viene designato come Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare d'incarico, non definibili in via transattiva, saranno deferite al Giudice ordinario. Il foro competente è il Tribunale di Lucca.

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario del servizio accetta e si attiene agli obblighi di condotta previsti per i dipendenti pubblici, per quanto compatibili, di cui al Codice di comportamento dell'Amministrazione.

La violazione di tali obblighi comporta la risoluzione del contratto.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 l'affidatario del servizio si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mentre, ai sensi dello stesso articolo e dello stesso comma, il Comune di Castelnuovo di Garfagnana risolverà il presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 Codice civile, qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi dei conti correnti dedicati. La facoltà di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale spetta anche all'affidatario che abbia notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità da parte del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.
2. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Castelnuovo di Garfagnana "codice univoco ufficio UFW51Q.
3. Sulla fattura dovrà essere indicato:
 - a. L'Oggetto del Servizio;
 - b. La Determinazione di affidamento;
 - c. Il C.I.G. assegnato;
 - d. Coordinate bancarie del conto corrente dedicato;
4. Le fatture dovranno inoltre richiamare il regime di split payment, ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 683/1972 (L. 223/12/2014 n° 190). I pagamenti verranno disposti, previo nulla osta del referente dell'Ufficio interessato, in aderenza al disposto di cui all'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, e verranno effettuati entro 30 giorni fine mese dalla data di ricevimento delle relative fatture, con mandato emesso dall'Ufficio Ragioneria.
5. Relativamente all'emissione delle fatture e ai tempi di pagamento del corrispettivo si rinvia all'art. 125 D.lgs 36/2023.
6. Si precisa che i pagamenti spettanti all'Appaltatore sono soggetti a quanto previsto all'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 36/2023 in materia di inadempienze retributive ovvero ritardo nel pagamento delle retribuzioni dei dipendenti dell'Appaltatore affidatario.
7. La liquidazione delle fatture è comunque subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune di Castelnuovo di Garfagnana richiederà direttamente agli enti competenti. Qualora all'interno dell'organizzazione dell'affidatario del servizio, non sia presente personale dipendente, dovrà compilare la specifica dichiarazione (Allegato "B") sia in sede di presentazione dell'offerta che in sede di emissione della fattura.

ART. 15 - SPESE

1. Si intendono a carico dell'affidatario del servizio tutti gli oneri per la realizzazione del prodotto richiesto e per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.
2. Il presente disciplinare, sottoscritto digitalmente dalle parti, verrà registrato solo in caso d'uso.

ART. 16 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente lettera commerciale si fa espresso rinvio alla lettera d'invito con i suoi allegati e alla restante documentazione contrattuale, alle norme vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 36/2023 e suoi Allegati, alla normativa sulla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/08.

Il professionista con l'accettazione della presente assume l'obbligo di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Professionista

IL RUP
Ing. Arianna De Cicco